

25.01.2012 - 09:29 Uhr

## Votazioni federali - GastroSuisse dice due volte NO

Zurigo (ots) -

GastroSuisse respinge l'iniziativa popolare "Basta con la costruzione sfrenata di abitazioni secondarie". Per ostacolare l'eccessiva proliferazione di abitazioni secondarie, la Federazione dell'Albergheria e della Ristorazione punta sulla Legge sulla pianificazione del territorio revisionata e sulla sua applicazione. GastroSuisse esprime un deciso NO anche relativamente all'iniziativa sulle vacanze.

La Legge sulla pianificazione del territorio revisionata è più efficace

Nell'interesse del turismo e dell'industria alberghiera e della ristorazione GastroSuisse si esprime chiaramente a favore del mantenimento di un paesaggio intatto e possibilmente non deturpato dalle speculazioni edilizie. La Federazione dubita tuttavia che una rigida limitazione delle abitazioni secondarie a un massimo del 20 per cento per ciascun Comune, secondo quanto previsto dall'iniziativa, possa contribuire a un miglioramento.

L'eccessiva diffusione di abitazioni secondarie può essere combattuta più efficacemente con la Legge sulla pianificazione del territorio revisionata in vigore dal 1° luglio 2011, che contiene sufficienti regole, tiene maggiormente conto della situazione del nostro paese e obbliga i Cantoni e i Comuni a inasprire le loro disposizioni entro tre anni. Misure che contribuiscono maggiormente al risultato rispetto alle rigide disposizioni promosse dall'iniziativa. Questo approccio creerebbe nuovi problemi e ostacolerebbe in misura sproporzionata lo sviluppo turistico.

No a "6 settimane di vacanza per tutti"

L'iniziativa popolare "6 settimane di vacanze per tutti" mette in pericolo la produttività economica della Svizzera. Anche le numerose piccole e medie imprese nel settore alberghiero e della ristorazione, che già subiscono le pesanti conseguenze del forte franco, non sarebbero in grado di gestire una situazione di questo tipo. Più vacanze per tutti significherebbe per le aziende alberghiere e della ristorazione dover assumere ulteriore personale per compensare le assenze dal lavoro. Il risultante aumento dei prezzi sarebbe difficilmente comprensibile per il consumatore. Con l'attuale competizione anche la riduzione delle prestazioni non sarebbe una vera alternativa, esattamente come l'aumento della pressione sui dipendenti che dovrebbero prestare lo stesso lavoro in meno tempo. GastroSuisse proclama pertanto un deciso NO alle "6 settimane di vacanza per tutti".

GastroSuisse è la Federazione dell'Albergheria e della Ristorazione svizzera. Oltre 20'000 soci (circa 3000 strutture ricettive), organizzati in 26 sezioni cantonali e quattro gruppi di lavoro, fanno parte della più grande federazione padronale del settore ricettivo.

Contatto:

GastroSuisse, Marketing e Comunicazione  
Brigitte Meier-Schmid  
Tel.: +41/44/377'53'53  
E-Mail: communication@gastrosuisse.ch

Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/fr/pm/100007695/100711849> abgerufen werden.